



<https://www.sosdislessia.com/2019/06/20/dislessia-il-premio-pulitzer-philip-schulz-per-la-prima-volta-a-napoli/>

NEWS - 20 GIUGNO 2019

Dislessia: il premio Pulitzer Philip Schulz per la prima volta a Napoli

La scuola è il luogo dove si insegna o dove si impara? Ruota intorno a questa domanda divertente e provocatoria "T'insegno o t'imparo? Cervello, mente, didattica e scuola", il convegno nazionale promosso da SOS DISLESSIA con la direzione scientifica del prof. Giacomo Stella che si terrà il 3 e 4 marzo a Napoli all'Hotel Ramada. Una due giorni di interventi e workshop di approfondimento organizzati in collaborazione con Università Federico II di Napoli e Università di Modena e Reggio Emilia. Una vera e propria full immersion nel mondo della dislessia e della didattica inclusiva a cui parteciperanno più di 500 operatori tra clinici ed insegnanti. Previsti gli interventi di tantissimi esperti di fama internazionale e la lectio magistralis di **Philip Schultz**, premio Pulitzer per la poesia 2018, che per la prima volta sarà a Napoli per parlare della sua dislessia e quella del figlio Eli. La scuola che verrà è il focus attorno a cui ruoteranno i contributi alla riflessione. Si parlerà dell'utilizzo del computer e della sua influenza su memoria e attenzione, di come trasformare la conoscenza "ignorante" di Google in sapere costruttivo, del perché l'inglese sia così difficile da imparare. Di grammatica e di matematica, di didattica utile e inutile. Ma ci si confronterà anche su come funziona il cervello quando si legge e si scrive e di come ci si sente quando non ci si può fidare della propria mente.

Il programma. Si comincia venerdì 3 marzo (ore 9.00) con la sessione "Sulle tracce dei codici organizzativi della nostra identità" e i contributi di **Alessandro Rossi** (Università di Siena) su "Il cervello umano: decifrare la mappa delle connessioni per capire chi siamo", **Luigi De Gennaro** (Università di Roma Sapienza) sul tema: "Apprendere durante il sonno o apprendere grazie al sonno?" e **Tracy Alloway** (Psychology professor, U of North Florida) che interverrà su "La memoria di lavoro nella scuola". Seguirà poi l'intervento di **Maria Luisa Gorno Tempini** (University of San Francisco) sul tema "Vedere l'apprendimento "dal vivo": il contributo delle neuroimmagini" e di **Silvia Paracchini** (School of Medicine, University of St Andrews) su "Genetica e apprendimento: si nasce imparati?". Nel pomeriggio il focus della discussione riguarderà le nuove forme dell'apprendimento con la relazione di **Costanza Papagno** (Università di Milano Bicocca) dal titolo "Memoria e scuola: imparare la Vispa Teresa serve per sviluppare le capacità cognitive?", quella di **Giacomo Stella** (Università di Modena e Reggio Emilia) dal titolo

"Socrate, Piaget e il tablet" e a seguire l'intervento di **Raffaele Simone** (Professore emerito di Linguistica, Università Roma Tre) che parlerà di "La forma del sapere: dalla conoscenza sistematica alla conoscenza irrelata". Di didattica inutile invece si parlerà con **Gabriele Pallotti** (Università di Modena e Reggio Emilia) che porrà l'accento sulla necessità di fare meno "grammatica" e più educazione linguistica a scuola. Con **Carlos Melero** (Università Ca' Foscari Venezia - Gruppo di Ricerca DEAL) sarà affrontato il tema dell'apprendimento delle lingue straniere. Un importante approfondimento sarà dedicato all'attenzione grazie agli interventi di **Andrea Di Somma** e **Maria Cristina Veneroso** (SOS Dislessia Napoli). Si parlerà anche di PDP con **Tiziana Liccardo** (Psicologa clinica, Centro SInAPSi) che con il suo



intervento chiuderà la prima giornata di lavori. La mattinata di sabato 4 marzo si aprirà con una serie di testimonianze direttamente dal mondo della scuola. Si comincia con la relazione di **Salvatore Giuliano** (Dirigente istituto Majorana di di Brindisi, case history molto interessante) che porta la sua esperienza nell'intervento "La scuola è il posto migliore dove stare". Che tipo di scuola vogliamo? Si chiederà **Concetta Pacifico** (Dirigente scolastico IC Verona) nella sua relazione su "La scuola delle competenze". Alla domanda su come la scuola deve relazionarsi alla realtà che la circonda risponderà invece l'intervento di **Franco Lorenzoni** (Insegnante e coordinatore Casa-laboratorio Cenci - Umbria) nel quale sarà illustrata anche l'esperienza maturata proprio da Casa-laboratorio Cenci. Su "Illusioni, panacee, miti nell'insegnamento-apprendimento della matematica" si concentrerà l'intervento di **Bruno D'Amore** (University of Cyprus). E si parlerà ancora di didattica della matematica negli interventi di **Maria G. Bartolini Bussi** (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane Università di Modena e Reggio Emilia) e **Guido Dell'Acqua** (Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione Ufficio IV - Disabilità - MIUR) e **Claudio Marchesano** e **Vera Francioli** (Insegnanti di matematica al "Federico Caffè" Roma). Nel pomeriggio spazio all'intervento di **Franco Botticelli**, Presidente dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) e di alcuni ragazzi dislessici a cui seguirà la relazione di **Paolo Valerio** (Direttore Centro SInAPSi - Università degli studi di Napoli Federico II) sul tema "Coltivare le differenze per una cultura differente". Grande attesa infine per la lectio magistralis "La mia dislessia" di **Philip Schulz**. Chiude il convegno l'opera teatrale "Gli imperfetti" di Sofia Antinori. Le iscrizioni al convegno sono ancora aperte. Per iscriversi telefonare al 0522-523151 o scrivere a mggnapoli@gmail.com.